



Trenitalia. In data odierna, l'azienda comunica il nuovo calendario di riunioni nell'ambito del percorso di confronto in atto: Manutenzione DPNI 21 novembre; Vendita-Assistenza 22 novembre; Equipaggi Treno-Crew Management 27 novembre; Cargo 5 dicembre.

Accompagnamento notte. Non avendo ottenuto alcun riscontro alle note del 6 settembre e del 8 ottobre, inviano, in data odierna, una ulteriore [nota](#) alle controparti, evidenziando la necessità di un confronto relativo al bando di gara ed alla procedura di mobilità avviata dalle società affidatarie del servizio

RFI. In data odierna l'azienda informa le Organizzazioni Sindacali che per sopraggiunti impegni della stessa l'incontro programmato per il giorno 22 novembre è differito. La nuova data sarà comunicata successivamente.

Trenitalia. In data odierna il Direttore delle Risorse Umane ed il nuovo responsabile della Direzione Tecnica di Trenitalia hanno inviato una [lettera alle Segreterie Nazionali](#) in relazione a quanto accaduto il giorno 14 novembre scorso nell'ambito della trattativa riguardante la manutenzione dei rotabili della Direzione Tecnica.

Trenitalia. Il 15 novembre si è svolto l'incontro tra le Segreterie Nazionali e la Divisione Passeggeri Nazionale / Internazionale di Trenitalia sul progetto di riorganizzazione della vendita e dell'assistenza che, in parte, è già applicato in maniera unilaterale in diversi impianti. Il [documento](#) presentato si sostanzia nello scorporo degli impianti dedicati alle "Le Freccie" (15 stazioni) da quelli del "Servizio Base" (85 stazioni) con l'indicazione delle funzioni e dei relativi inquadramenti del personale. La separazione tra impianti appartenenti a "Le Freccie" ed al "Servizio Base" è dovuta, nell'impostazione aziendale, alla posizione geografica degli stessi, alla tipologia dei servizi ed al relativo fatturato. Il modello si caratterizza anche per l'integrazione tra attività di vendita e di assistenza, tranne che negli impianti di Milano Centrale e di Roma Termini in cui viene confermata la separazione tra le due linee operative. Le Segreterie Nazionali hanno unitariamente stigmatizzato il comportamento della DPNI che, in diversi territori, ha attivato unilateralmente la nuova organizzazione del lavoro senza il rispetto di quanto previsto dal Contratto in tema di relazioni industriali. Anche nel merito del modello di organizzazione sono state espresse riserve in quanto quello proposto da DPNI appare come una inutile duplicazione: le quattro strutture di supporto, di formazione, di sicurezza del lavoro e di post-vendita, infatti, vengono raddoppiate mentre invece potrebbero essere messe a fattor comune creando le opportune sinergie. Se l'obiettivo fosse quello di offrire alla clientela uno standard di qualità, il percorso non dovrebbe prescindere da un livello di formazione fatto per tutto il personale del settore e non in maniera differenziata a seconda che si appartenga a "Le Freccie" o al "Base". Se una Freccia si ferma in un impianto del Base, i passeggeri devono avere lo stesso livello di assistenza e viceversa. E' necessario avere un'assistenza unica per offrire uno standard elevato per tutti i servizi di Trenitalia. Sono stati contestati i due modelli organizzativi presentati per quanto riguarda l'indicazione dei livelli di inquadramento del personale, che, in una logica di contrattazione nazionale, devono scaturire da un confronto col sindacato che assicuri la necessaria coerenza della struttura. Sono state inoltre rigettate le proposte della DPNI relative alla chiusura delle biglietterie di San Severo, di Vibo Valentia - Pizzo e dell'impianto Assistenza di Potenza. Infine le Segreterie Nazionali si sono rese disponibili a proseguire il confronto solo nel caso in cui la discussione venga riportata all'interno di un percorso di corrette relazioni industriali che interrompa le azioni unilaterali messe in atto dalla DPNI in diversi territori. Pertanto al fine di verificare la reale intenzione di DPNI di proseguire il negoziato secondo la nostra impostazione, la riunione è stata aggiornata al 22 novembre p.v.

Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria. Ieri 15 novembre è proseguito il confronto fra ANSF e Organizzazioni Sindacali nazionali sul tema del riordino normativo. Le Organizzazioni Sindacali hanno riassunto unitariamente lo stato del confronto in un [comunicato unitario](#). Le parti si rivedranno il 18 Dicembre.